

PROTOCOLLO DI INTESA AVENTE AD OGGETTO

LA REALIZZAZIONE DELLA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA RICERCA

NEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Tra:

REGIONE LOMBARDIA, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, in persona del Direttore Centrale della Programmazione Integrata della Presidenza Danilo Maiocchi e del Dirigente della U.O. Programmazione Giovanni Leo, domiciliati per la carica in Milano, presso la sede della Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 (in seguito, la “**Regione Lombardia**” o anche la “**Regione**”);

e

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI, con sede in Sesto San Giovanni, Piazza della Resistenza n. 5, in persona del Sindaco Dott.ssa Monica Chittò (in seguito, il “**Comune di Sesto**” o anche il “**Comune**”);

di seguito congiuntamente anche le “**Parti**” e disgiuntamente la “**Parte**”

PREMESSO CHE:

a) in data 7.04.2009 è stato sottoscritto tra la Regione Lombardia, il Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali, il Comune di Milano, il Co-

mune di Novate Milanese, la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, l'Azienda Ospedaliera Sacco e l'Università degli Studi di Milano, l'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della nuova Città della Salute, della ricerca e della didattica (di seguito, la "**Città della Salute**"), da localizzarsi in area Vialba, in adiacenza all'attuale sede dell'Ospedale Sacco;

b) le deliberazioni n. 32 del 3.06.2009 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, n. 144 del 9.06.2009 del Consiglio di Amministrazione della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta e n. 417 del 10.06.2009 del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Sacco, hanno stabilito di promuovere la costituzione tra detti Enti di un consorzio denominato "Consorzio Città della Salute e della Ricerca" (di seguito, il "**Consorzio**"), richiedendo alla Regione l'autorizzazione alla costituzione dello stesso;

c) con d.g.r. n. 9834 del 15.07.2009, la Regione ha stabilito che, alla costituzione del Consorzio, quest'ultimo sarebbe subentrato alla Regione medesima nelle funzioni di stazione appaltante per la realizzazione della Città della Salute;

d) con d.g.r. n. VIII/9912 del 29.07.2009 la Regione ha autorizzato la costituzione del Consorzio e, contestualmente, ha approvato lo Schema di Statuto che ha definito le finalità e le attività del Consorzio stesso;

e) in data 23.12.2009 è stato sottoscritto l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della nuova Città della Salute, della ricerca e della didattica;

f) in data 18.02.2010 è stato sottoscritto tra la Regione e il Consorzio il disciplinare di incarico per l'affidamento al Consorzio medesimo delle funzioni di

Stazione Appaltante per la realizzazione della Città della Salute;

g) in data 4.07.2011 è stato sottoscritto un documento tecnico tra la Regione, il Consorzio, Infrastrutture Lombarde S.p.A. (di seguito, “**ILSPA**”) e Nerviano Medical Science per suddividere la realizzazione del progetto in due fasi realizzative distinte;

h) la scelta di costituire il Consorzio, pur avendo consentito un avanzamento progettuale significativo, che ha prodotto uno studio di fattibilità condiviso tra Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Azienda Ospedaliera Sacco, è stata oggetto di un ripensamento in ragione della necessità di contenere i costi degli apparati amministrativi di tutte le pubbliche amministrazioni;

i) in data 20.12.2011 l’Assemblea dei consorziati ha deliberato lo scioglimento del Consorzio;

j) nel Collegio di Vigilanza del 22.12.2011 sono emerse criticità legate alla localizzazione della Città della Salute nell’area di Vialba in ragione dei significativi investimenti per il potenziamento dell’accessibilità pubblica e privata, la protezione idrogeologica dell’area e l’acquisizione delle aree di proprietà dell’INPS, con costi stimati in 80 milioni di euro;

k) la somma di cui alla premessa che precede non è stata ritenuta sostenibile dalla Regione;

l) il Collegio di Vigilanza del 22.03.2012, sulla base delle risultanze di appositi incontri tecnici ed in ragione di quanto indicato alle premesse che precedono, ha preso atto dell’impossibilità di realizzare la Città della Salute nella localizzazione di Vialba;

m) a fronte dell’impossibilità di cui sopra, l’Azienda Ospedaliera Sacco ha comu-

nicato il venir meno del proprio interesse a partecipare al progetto Città della Salute;

n) secondo il mandato del Collegio di Vigilanza del 22.03.2012, nel corso di incontri tecnici di approfondimento, sono state verificate ed esaminate nuove possibili localizzazioni della Città della Salute tra cui: la Piazza d'armi della Caserma Perrucchetti di Milano, proposta dal Comune di Milano, e le aree proposte dal Comune di Sesto San Giovanni situate all'interno del progetto di riqualificazione delle aree dismesse dagli stabilimenti ex Falck per le quali il Comune di Sesto San Giovanni aveva in corso l'approvazione di Programma Integrato di Intervento (di seguito anche "PII") in attuazione al vigente Piano di Governo del Territorio (di seguito anche "PGT") del medesimo Comune ;

o) nel Tavolo Istituzionale del 24.04.2012 le proposte di cui alla premessa che precede sono state ritenute dal punto di vista tecnico-urbanistico entrambe idonee alla realizzazione del progetto, seppur è stata precisata l'importanza per la Regione - al fine di garantire l'effettiva e concreta fattibilità dell'intervento e la successiva cantierabilità del progetto - di avere certezza dei tempi per la cessione dell'area a titolo gratuito alla Regione e delle idonee condizioni ambientali;

p) con nota in data 18.04.2012 il Presidente della Regione ha chiesto al Comune di Milano maggiore certezza in ordine alle modalità ed ai tempi di acquisizione dell'area Piazza d'armi della Caserma Perrucchetti, di proprietà del Ministero della Difesa;

q) il Sindaco di Sesto, con lettera del 2.05.2012 ha comunicato alla Regione l'intervenuta approvazione - giusta deliberazione G.C. n. 142 del 30.4.2012 - del Programma Integrato di Intervento "Aree Ex Falck e Scalo Ferroviario";

- r) il Sindaco di Milano, con lettera del 2.05.2012 ha chiesto di soprassedere nell'individuazione definitiva della localizzazione, al fine di delineare i contenuti del progetto complessivo della Città della Salute, e, in merito alla disponibilità delle aree, ha allegato una nota del Ministero della Difesa contenente una condivisione di massima in merito all'ipotesi di destinare una parte del sedime di proprietà dello stesso Ministero alla Città della Salute, senza tuttavia esprimersi circa la gratuità della cessione ed i relativi tempi;
- s) con lettera del 21.05.2012 il Presidente della Regione ha chiesto al Comune di Milano ed al Comune di Sesto San Giovanni una formale e giuridicamente idonea promessa irrevocabile di cessione gratuita dell'area ove allocare la Città della Salute da parte della proprietà condizionata alla scelta di localizzazione da parte della Regione;
- t) il Sindaco del Comune di Sesto ha trasmesso alla Regione lettera del 28.05.2012 di Sesto Immobiliare S.p.A. (soggetto attuatore degli interventi previsti nel PII "Aree Ex Falck e Scalo Ferroviario) contenente l'impegno di quest'ultima:
- i. a cedere gratuitamente le aree ove ubicare la Città della Salute all'interno delle aree già previste in cessione dal PII;
 - ii. a provvedere alla bonifica dei sedimenti delle aree oggetto di cessione in tempo utile a consentire l'apertura del cantiere per la realizzazione della Città della Salute;
 - iii. ad assumere a proprio esclusivo carico tutti gli oneri correlati alle attività di implementazione progettuale del PII conseguenti alla scelta della Regione Lombardia di allocare la Città della Salute nelle aree oggetto del PII;

iv. a valutare le potenziali sinergie tra le strutture private e le strutture pubbliche;

u) nel Tavolo Istituzionale del 29.05.2012:

i. il Presidente della Regione ha ribadito, quali elementi fondamentali per la definizione della soluzione localizzativa della Città della Salute, l'utilizzo dello Studio di fattibilità già redatto e la necessità di disporre in tempi rapidi dell'area sulla quale realizzare l'intervento;

ii. il Sindaco del Comune di Milano ha chiesto tempo sino al 30.06.2012 per produrre la documentazione relativa all'impegno del Ministero della Difesa a cedere gratuitamente l'area, ribadendo l'esigenza di avviare un nuovo *iter* per definire un nuovo progetto della Città della Salute;

iii. la decisione sulla localizzazione della Città della Salute è stata rinviata al 13.06.2012;

v) successivamente, a seguito di richiesta del Sindaco del Comune di Milano, la decisione relativa alla localizzazione della Città della Salute è stata ulteriormente rinviata al 30.06.2012;

w) nel Tavolo Istituzionale del 30.06.2012:

i. è stata confermata l'assenza di certezza circa il trasferimento a titolo gratuito dell'area Piazza d'armi della Caserma Perrucchetti;

ii. il Comune di Sesto ha ribadito la consegna gratuita dell'area alla Regione e la bonifica della medesima area a carico di Sesto Immobiliare S.p.A.;

iii. è stata quindi ritenuta valida, quale ambito di localizzazione della Città della Salute, l'area proposta dal Comune di Sesto;

iv. è stato concordato che all'Accordo di Programma partecipasse anche il

Comune di Milano, qualora lo stesso Comune lo avesse condiviso;

x) con lettera del 30.06.2012 il Comune di Sesto ha ribadito l'impegno alla cessione gratuita dell'area, la conferma a procedere ai lavori di bonifica, revisionando eventualmente anche il progetto di bonifica entro 35 giorni dalla definitiva scelta sulla localizzazione del progetto Città della Salute, la disponibilità a realizzare in prima fase il sottopasso FS, la disponibilità a concordare con la Regione le ulteriori funzioni da allocare sull'area oggetto di cessione nonché a riservare una quota significativa di edilizia convenzionata a favore del personale medico e paramedico;

y) con d.g.r. n. IX/3666 del 2.07.2012, è stato promosso l'Accordo di Programma per la realizzazione della Città della Salute e della Ricerca nel Comune di Sesto San Giovanni (di seguito anche "**Accordo di Programma**" o "**AdP**");

z) nell'ambito della d.g.r. di cui alla premessa che precede è stato altresì determinato che:

i. l'AdP costituisca variante urbanistica del PGT del Comune di Sesto San Giovanni;

ii. i soggetti interessati all'AdP siano: Regione Lombardia - Ministero della Salute - Comune di Sesto San Giovanni - Comune di Milano - Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Neurologico Carlo Besta - Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, con l'adesione di Infrastrutture Lombarde S.p.A.;

iii. le funzioni di stazione appaltante per la Città della Salute siano trasferite a Infrastrutture Lombarde S.p.A.;

iv. sia avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica ("VAS") relativa all'Accordo di Programma in variante urbanistica del PGT del

Comune di Sesto San Giovanni;

v. la definizione dell'Accordo di Programma sia completata entro il 31.03.2013;

aa) in data 26.10.2012 con d.g.r. n° IX/4319 la Giunta regionale della Lombardia ha approvato, unitamente allo schema del presente Protocollo, lo schema di convenzione, con il quale sono definite le modalità operative e di attuazione da parte di Infrastrutture Lombarde S.p.A. per la realizzazione della Città della Salute presso il Comune di Sesto S. Giovanni, convenzione successivamente sottoscritta in data 21.11.2012;

bb) in data 29.10.2012 il Comune di Sesto San Giovanni ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 la "variante agli elaborati del PGT vigente, conseguente il recepimento di contenuti relativi a piani di settore e di atti sovraordinati, nonché correzione di errori materiali cartografici non costituenti variante al PGT medesimo e modifica della destinazione d'uso di area residuale;

cc) in data 13.11.2012 il Comune di Sesto San Giovanni ha approvato con delibera di Giunta Comunale n. 307 lo schema del presente Protocollo d'intesa;

dd) in data 8.01.2013 il Comune di Sesto San Giovanni e Sesto Immobiliare S.p.A. (soggetto attuatore degli interventi previsti nel PII "Aree Ex Falck e Scalo Ferroviario) hanno sottoscritto la Convenzione di attuazione del PII;

ee) l'avvio dei lavori della Città Salute è prevista entro il marzo 2014, previo perfezionamento delle apposite procedure amministrative per la localizzazione dell'opera e l'esperimento delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto realizzatore dell'intervento;

ff) in considerazione del sopra riportato quadro programmatico, è intendimento

della Regione Lombardia e del Comune definire, con la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa (di seguito il “**Protocollo**”), i rispettivi impegni per la realizzazione della Città della Salute nel Comune di Sesto San Giovanni;

gg) l’art. 15 della L. 241/90 prevede che le Amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

TUTTO CIO’ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1) PREMESSE E ALLEGATI

1.1 Le premesse e gli allegati, che le Parti dichiarano di ben conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

ART. 2) OGGETTO E FINALITA’

2.1. Il presente Protocollo ha ad oggetto la definizione degli impegni delle Parti finalizzati alla realizzazione della Città della Salute nel Comune di Sesto San Giovanni da localizzarsi, in particolare, nell’area indicata in tinta arancione nella Planimetria allegata *sub. 1* (l’ “**Area della Città della Salute**”).

ART. 3) IMPEGNI GENERALI DELLE PARTI

3.1. Il Comune di Sesto San Giovanni e la Regione Lombardia si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza:

3.1.1. a rispettare i termini concordati ed indicati nel presente Protocollo e le tempistiche di cui al Cronoprogramma di cui all’art. 4.1.2;

- 3.1.2. ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
- 3.1.3. ad attivare ed utilizzare tutti gli strumenti e le risorse individuate nel presente Protocollo;
- 3.1.4. ad adottare, in spirito di leale collaborazione e buona fede, ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva conclusione delle attività previste nel Protocollo ed alla attuazione della Città della Salute, impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie ed astenendosi da qualsiasi comportamento che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione di detto scopo.

ART. 4) IMPEGNI DEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

4.1 Il Comune di Sesto San Giovanni:

- 4.1.1 provvederà a cedere in proprietà alla Regione Lombardia, senza corrispettivo in denaro a carico di quest'ultima e secondo termini e modalità da definirsi in apposita Convenzione, da stipularsi entro il 28 febbraio 2013, l'Area della Città della Salute, così come individuata in tinta arancione nella Planimetria allegata *sub. 1*, entro il 31 marzo 2014, previo completamento delle bonifiche dell'Area medesima secondo quanto indicato al successivo articolo 4.1.2 e rilascio della certificazione di avvenuta bonifica da parte degli Enti competenti;
- 4.1.2 adotterà gli atti di propria competenza onde addivenire alla definizione entro il 31 gennaio 2013 delle modificazioni del PII finalizzate a rendere coerenti le previsioni dello strumento attuativo con la localizzazione della

Città della Salute all'interno del perimetro del PII medesimo e addivenire alla approvazione delle medesime entro il 30 settembre 2013. Definirà, altresì, entro il 31 gennaio 2013 di concerto con la Regione Lombardia, che si avvarrà di Infrastrutture Lombarde S.p.A., l'aggiornamento del cronoprogramma di attuazione dei seguenti interventi del PII in modo tale che la relativa tempistica sia coerente con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute:

- a)** bonifica delle aree del comparto Unione, comprensiva delle aree ex -proprietàRFI. Detta bonifica dovrà avvenire secondo valori di concentrazione limite coerenti con la localizzazione nelle aree della Città della Salute (tabella 1/colonna A del D.M. 471/99), avviando previamente le opere di messa in sicurezza d'emergenza delle acque di falda, secondo quanto previsto nel progetto approvato dalle Amministrazioni competenti;
- b)** realizzazione e adeguamento della viabilità di accesso alla Città della Salute;
- c)** riqualificazione della stazione ferroviaria, realizzazione del parcheggio di interscambio e la eventuale realizzazione di opere di mitigazione acustica connesse alla realizzazione della Città della Salute;
- d)** realizzazione dei comparti del PII nei quali verranno localizzati i parcheggi, le residenze convenzionate e l'asilo nido di cui al successivo punto 4.1.3;
- e)** riqualificazione dei seguenti beni storico documentali: Treno laminatoio, T3 – Pagoda, Omec, Camino Fumi e Vasche Pompei;
- f)** realizzazione del Parco urbano del comparto Unione.

4.1.3 metterà a disposizione della Città della Salute e della Fondazione IRCCS

Istituto Neurologico Carlo Besta e della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori in tempi coerenti con la realizzazione della stessa:

a) parcheggi pubblici per complessivi 650 posti auto da riservare agli utenti della nuova struttura ospedaliera, da realizzarsi entro 500 metri (massimo percorso dal posto auto più lontano) dall'ingresso della nuova struttura ospedaliera, con previsione di applicazione di tariffe in linea con altre strutture ospedaliere e con le politiche tariffarie applicate nel Comune;

b) residenze convenzionate per ca. 25 mila mq, localizzate all'interno del PII, da riservare prioritariamente a dipendenti, medici, infermieri, ricercatori che opereranno presso la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta e la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori ovvero a pazienti non ricoverati delle due Fondazioni;

c) asilo nido per complessivi 40 bambini, da realizzarsi entro 250 metri dall'ingresso della nuova struttura ospedaliera, con previsione di applicazione di tariffe in linea con altre strutture convenzionate.

Con successive convenzioni, da sottoscrivere entro il 30 giugno 2017 tra il Comune ed il/i soggetto/i indicato/i dalla Regione Lombardia, verrà definita le regolamentazione della messa a disposizione di quanto indicato al presente punto;

4.1.4 avvierà i lavori di bonifica delle acque di falda di cui al “*Progetto unitario*

di bonifica della falda” secondo quanto condiviso con le Amministrazioni competenti, entro il 31 marzo 2014;

4.1.5 svolgerà le attività di propria competenza al fine di addivenire alla approvazione dell'Accordo di Programma e della relativa variante al PGT del Comune di Sesto San Giovanni entro il 31 marzo 2013, nonché all'approvazione delle modifiche al vigente PII "Aree Ex Falck e Scalo Ferroviario" entro il 30 settembre 2013.

4.2 Con riferimento a quanto indicato al precedente punto 4.1.1., entro il 31 gennaio 2014, le Parti provvederanno a stabilire la definitiva perimetrazione dell'Area oggetto di cessione in proprietà alla Regione Lombardia, tenuto conto dell'esatta perimetrazione e rifunzionalizzazione dei beni storico-documentali insistenti sull'area (Camino Fumi e Vasche Pompei – cfr. Planimetria allegata *sub. 1-bis*), nonché della viabilità necessaria a garantire l'accessibilità alle funzioni insediate nel T3 e nel Treno laminatoio, con stralcio delle relative aree di pertinenza dalle aree in cessione, in ogni caso nel rispetto delle esigenze funzionali della Città della Salute.

ART. 5) IMPEGNI DELLA REGIONE LOMBARDIA

5.1 La Regione Lombardia:

5.1.1 svolgerà, tramite Infrastrutture Lombarde S.p.A., la procedura di gara ad evidenza pubblica avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione della Città della Salute nel Comune di Sesto San Giovanni. Tale procedura prenderà avvio entro il 31 gennaio 2013;

5.1.2 svolgerà le attività di propria competenza al fine di addivenire alla approvazione dell'Accordo di Programma e della relativa variante al PGT del Comune di

Sesto San Giovanni entro il 31 marzo 2013.

ART. 6) DURATA

6.1 Il presente Protocollo avrà durata sino al completamento delle attività previste ai precedenti articolo 4 e 5.

ART. 7) PATTUZIONI FINALI

7.1 Ogni modifica al Protocollo dovrà essere effettuata per iscritto. Non sarà in alcun caso ammesso di provare in altro modo se non mediante atto scritto l'esistenza di patti contrari, modificativi e/o estintivi del predetto Protocollo.

7.2 Le parti, in particolare, si riservano ogni integrazione del presente Protocollo, finalizzata all'ottimizzazione dei suoi obiettivi e all'individuazione di modalità ulteriormente sollecitate per la sua attuazione, anche per quanto concerne il coordinamento con le procedure connesse all'Accordo di Programma promosso con d.g.r. n. IX/3666 del 2.07.2012.

7.3 I titoli degli articoli contenuti nel Protocollo sono inseriti a mero scopo di riferimento e di essi non si dovrà tenere in alcun modo conto ai fini dell'interpretazione del Protocollo stesso.

ART. 8) ALLEGATI

Sono allegati al presente Protocollo per formarne parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

- Allegato 1 – Planimetria Aree Città della Salute
- Allegato 1-bis – Planimetria con stralcio aree di pertinenza Camino Fumi e Vasche Pompei

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, lì 10.01.2013

REGIONE LOMBARDIA

Regione Lombardia – Il Direttore Centrale della Programmazione Integrata

Dott. Danilo Maiocchi

Regione Lombardia – Il Dirigente U.O. Programmazione

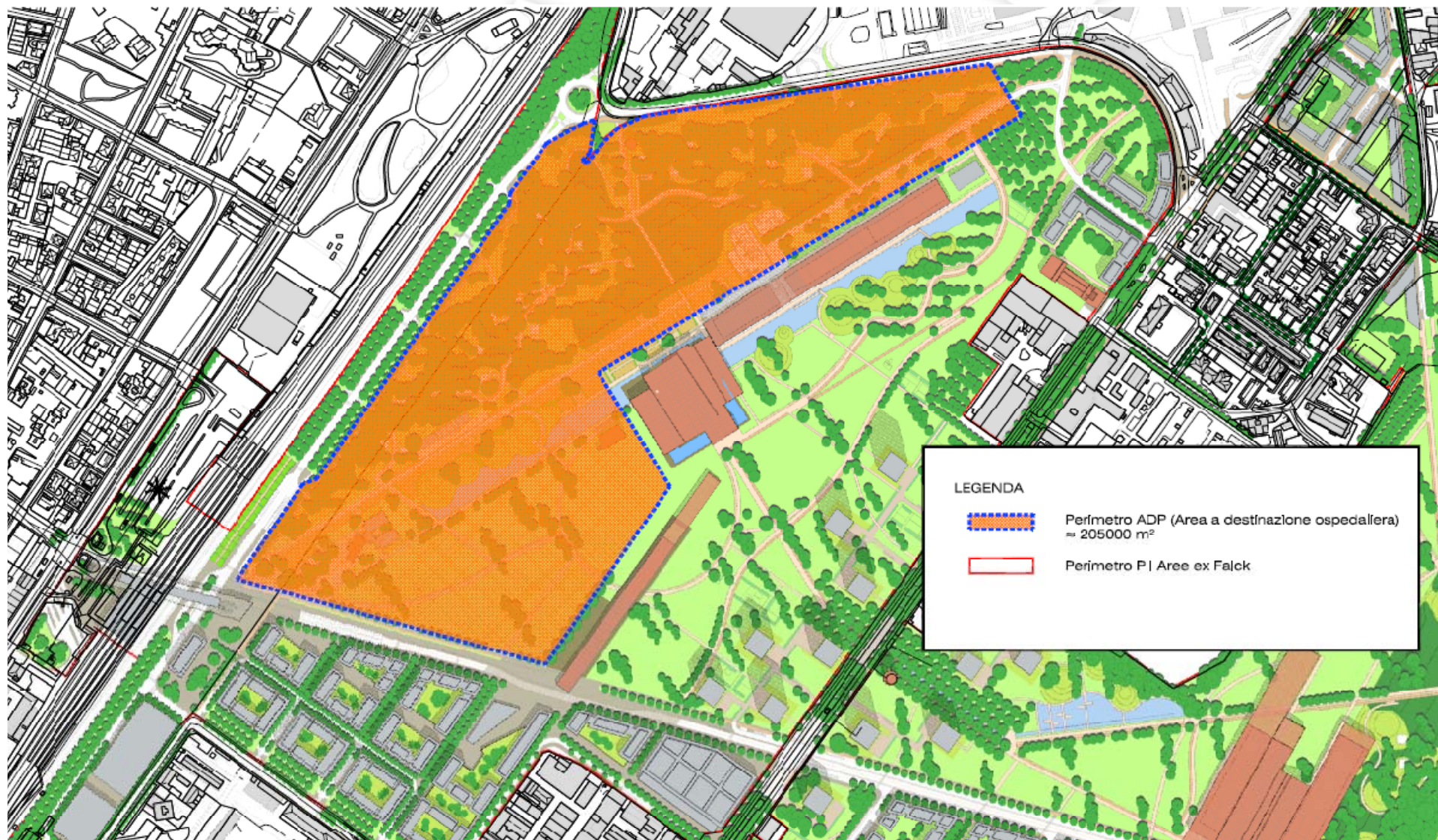
Dott. Giovanni Leo

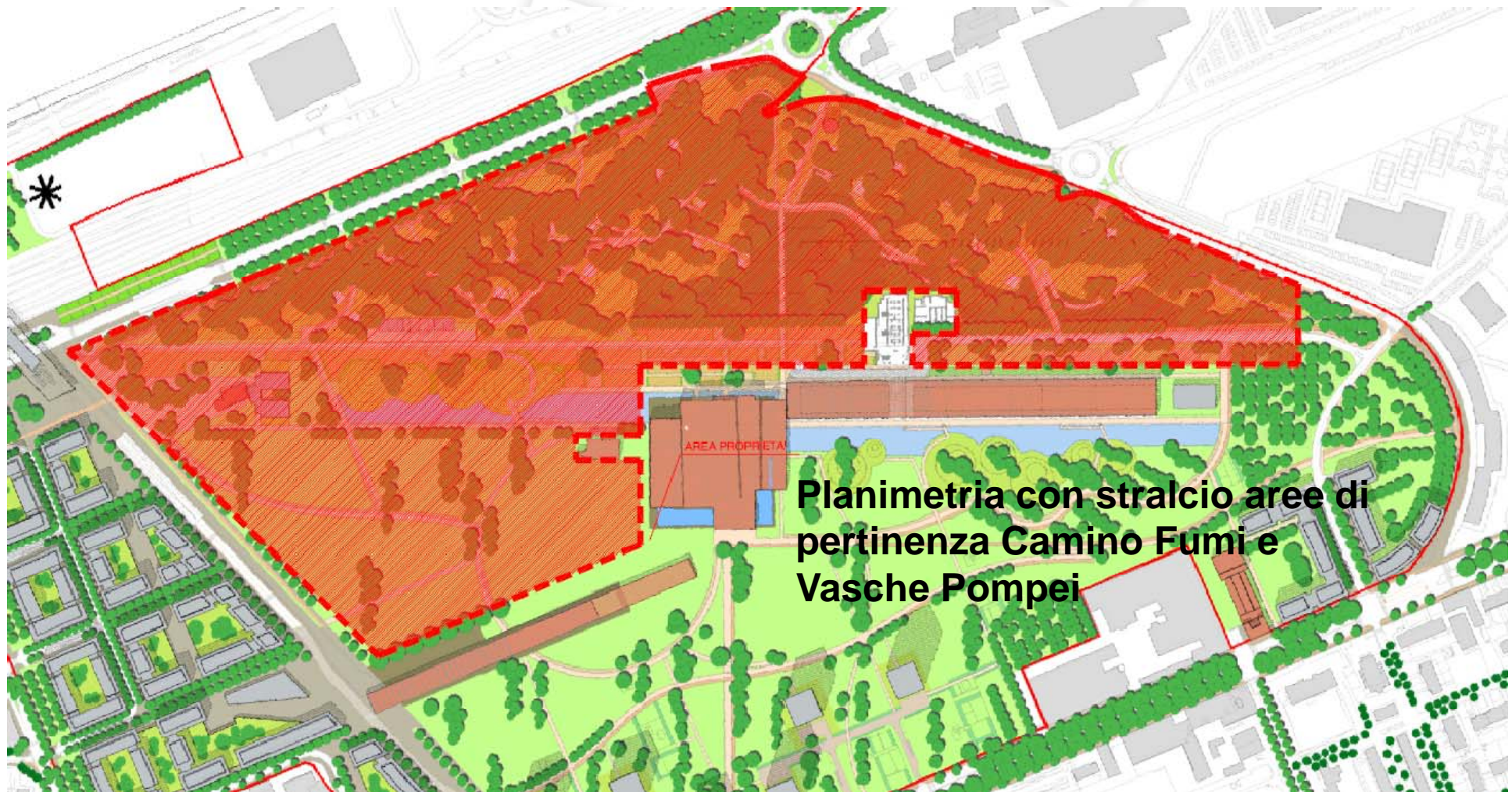
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Il Sindaco del Comune di Sesto San Giovanni

Dott.ssa Monica Chittò

Allegato 1 – Planimetria Aree Città della Salute





**Planimetria con stralcio aree di
pertinenza Camino Fumi e
Vasche Pompei**